

Visto il decreto del Ministro della difesa, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 7 ottobre 2025, recante l'aggiornamento annuale delle paghe nette giornaliere spettanti, dal 1° luglio 2025, agli allievi delle scuole militari;

Ravvisata la necessità di provvedere all'aggiornamento annuale delle predette paghe nette giornaliere, a far data dal 1° luglio 2026;

Considerato che il tasso di inflazione programmato per il 2026, rilevato dal «Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029» e aggiornato nel «Documento di finanza pubblica 2026 - Sezione II», è pari al 2,40 per cento;

Decreta:

Art. 1.

Paghe nette giornaliere degli allievi Scuole militari

1. Le paghe nette giornaliere spettanti agli allievi delle Scuole militari «Nunziatella» e «Teulié», della Scuola navale militare «Francesco Morosini» e della Scuola militare aeronautica «Giulio Douhet» sono fissate, con decorrenza 1° luglio 2026, nelle seguenti misure:

- a) allievi del primo anno: euro 4,60;
- b) allievi del secondo anno: euro 5,02;
- c) allievi del terzo anno: euro 5,52.

Art. 2.

Disposizioni finanziarie

1. Agli oneri derivanti dal presente decreto si provvede nell'ambito delle risorse stanziare sui sotto indicati capitoli di bilancio, relativi alla missione 5 «Difesa e sicurezza del territorio», dello Stato di previsione del Ministero della difesa:

a) quanto a euro 9.523,84 per l'anno 2026 ed euro 18.892,40 per l'anno 2027 nell'ambito del programma «Approntamento e impiego delle forze terrestri», capitolo 4191/1;

b) quanto a euro 4.143,68 per l'anno 2026 ed euro 8.219,80 per l'anno 2027 nell'ambito del programma «Approntamento e impiego delle forze marittime», capitolo 4311/1;

c) quanto a euro 2.160,16 per l'anno 2026 ed euro 4.285,10 per l'anno 2027 nell'ambito del programma «Approntamento e impiego delle forze aeree», capitolo 4461/1.

Il presente decreto è sottoposto a controllo secondo la vigente normativa.

Roma, 4 agosto 2026

Il Ministro della difesa
CROSETTO

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GIORGETTI

26A04449

**MINISTERO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY**

DECRETO 28 luglio 2026.

Programmazione fondi per bandi Brevetti+, Marchi+ e Disegni+.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni con legge 28 giugno 2019, n. 58, recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi»;

Visto in particolare l'art. 32, comma 11, del citato decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, che prevede annualmente la definizione da parte del Direttore generale per la lotta alla contraffazione-Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello sviluppo economico di un atto di programmazione dell'apertura dei bandi relativi alle misure agevolative già operanti denominate **Brevetti+**, **Disegni+** e **Marchi+**, al fine di stabilizzare il sostegno alle piccole e medie imprese per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale;

Visto il decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e successive modificazioni e integrazioni, recante il codice della proprietà industriale;

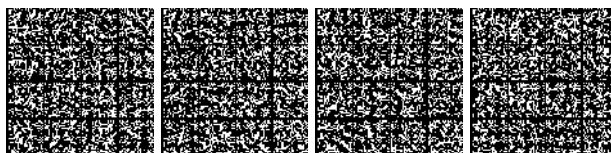
Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2010, n. 33, recante regolamento di attuazione del codice della proprietà industriale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 2023, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy» che all'art. 3, nell'ambito delle competenze in materia di elaborazione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del tessuto produttivo ed economico nazionale assegnate al Dipartimento per le politiche per le imprese, al comma 3, lettera b), ha attribuito alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese di questo Ministero, anche la competenza in materia di «8) gestione di misure agevolative e progetti per la promozione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale».

Visto il decreto direttoriale 6 agosto 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 agosto 2025, n. 200, che ha definito la programmazione finanziaria per l'anno 2025 delle misure **Brevetti+**, **Disegni+** e **Marchi+**, con il quale sono state anche indicate le relative risorse disponibili;

Visto il decreto del direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese - DGIAI del 29 settembre 2025 con il quale si è provveduto alla apertura del bando per l'accesso da parte delle piccole e medie imprese alla misura denominata **Brevetti+**, con una dotazione finanziaria di euro 20 milioni di euro, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 234 dell'8 ottobre 2025;

Visto il decreto del direttore della DGIAI del 29 settembre 2025 con il quale si è provveduto alla apertura



del bando per l'accesso alla misura Disegni+, con una dotazione finanziaria di euro 10 milioni, finalizzato a sostenere la capacità innovativa delle micro, piccole e medie imprese attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni e modelli industriali, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 234 dell'8 ottobre 2025;

Visto il decreto del direttore della DGIAI del 29 settembre 2025 con il quale si è provveduto alla apertura del bando relativo alla misura Marchi+ finalizzato al supporto all'estensione del marchio nazionale a livello comunitario ed internazionale da parte delle PMI, con una dotazione finanziaria di euro 2 milioni, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 234 dell'8 ottobre 2025;

Considerato che l'apertura degli sportelli per la presentazione delle domande di contributo relative ai predetti bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, è stata fissata rispettivamente al 20 novembre 2025, 18 dicembre 2025 ed al 4 dicembre 2025 e che le relative risorse disponibili sono state esaurite tanto da richiedere la sospensione anticipata della procedura;

Vista la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy del 13 marzo 2024 (registrata alla Corte dei conti il 4 aprile 2024, reg. prev. n. 496), per l'utilizzo relativamente al periodo 2024-2026 delle risorse stanziare sul capitolo di bilancio 7476 dello stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy, che prevede anche la realizzazione di azioni finalizzate a supportare le imprese, in particolare le PMI, per la valorizzazione dei titoli della proprietà industriale (quali ad esempio i bandi Brevetti+, Marchi+ e Disegni+) ed a tal fine dispone che con la richiesta di una o più riassegnazioni da parte del MEF di quote dei proventi di cui all'art. 1, comma 851, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, verrà alimentato il capitolo di gestione della Direzione generale incentivi alle imprese per l'occorrente importo stabilito per l'emanazione dei predetti bandi;

Visto il decreto del ragioniere capo dello Stato n. 46550 con il quale è stato istituito, presso il Dipartimento per le politiche per le imprese, il capitolo 7496 «Risorse per la gestione di misure agevolative e progetti per la promozione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale», destinato ad essere alimentato per la gestione dei predetti bandi;

Tenuto conto delle riduzioni effettive intervenute sugli stanziamenti riferiti ad entrambi i sopracitati capitoli 7476 e 7496 per effetto della legge del 30 dicembre 2025, n. 199, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 301 del 30 dicembre 2025 - Supplemento ordinario n. 42;

Considerata l'assegnazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, con DRGS n. 63175/2026, in applicazione dell'art. 1, comma 851, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, della somma di euro 13,5 milioni sul capitolo 7496 a valere sull'esercizio 2028, per la copertura ai fini dell'emanazione dei predetti bandi per l'annualità 2026;

Tenuto conto, pertanto, delle risorse finanziarie disponibili sul predetto capitolo 7496;

Acquisito, con nota prot. n. 52376 del 10 luglio 2026, il parere favorevole della competente Direzione generale per gli incentivi alle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'annualità 2026, gli avvisi di riapertura dei bandi relativi alle misure agevolative Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ saranno adottati dalla competente Direzione generale per gli incentivi alle imprese e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito www.uibm.mise.gov.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 2.

1. Gli importi delle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2026 ammontano ad euro 20.000.000,00 per la misura Brevetti+, ad euro 10.000.000,00 per la misura Disegni+ e ad euro 2.000.000,00 per la misura Marchi+.

Roma, 28 luglio 2026

Il direttore generale: LIROSI

26A04448

DECRETO 30 luglio 2026.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Consorzio provinciale produttori latte Ferrara – Lattestense – Società cooperativa agricola in liquidazione», in Ferrara.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

